

V. G. M.
S. G.

Genova 8/8/04.

Rever. Se. Suore,

L'intera Comunità di Genova, tro-
vasi costantata al più profondo do-
lore, per la irreparabile perdita del-
la nostra cara ed amata Madre!
Questa creatura tanto da noi amata
la quale, formò la Delizia de' nostri
giorni, quella creatura di cui Dio
l'aver posta per nostro ornamento
movile e materiale, ora, l'Ente,
se li chiamata quale regina delle
celesti Sionne, l'ambascia ci accom-
pagna, l'occhio non staga il piacere
to, ed il nostro cammino par rot-
to fra i retri! Carissime Conore!

uniamoci in spirito nell'innalzare
a Dio le nostre voci, onde venga
in nostro aiuto, e ricorramoci d'for-
ze per tale sciagura. La continen-
za di Tivoli, ed ecco, che il solo
figlio una vestigia, della quale
nulla avri e consista; fuor che la
pregione. Condogliamoci aviande,
e speriamo che per le immense virtù
della Madre, la quale non trale
scorsi d'intercedere presso Dio, tut-
te quelle grazie, e benedizioni, onde
ora e sempre, avremo d'bisogno. Per dare

un attestato quale attributo
d'onaggio e venerazione alle beate
sore Madre, guardiam d'eguire le
sue orme, che sempre erano d'ella alla
più alta perfezione. La foga del dolor
non mi permette d'proseguire...
Scrivami più avanti, ed a lungo, in altra mia.
L'asciandomi nel Cur d' Gesù, fonte
d'consolazione mi dico:

Sempre vostra per
tutte le sore della casa
affettuosa consola
Pia Angelica